

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ANTICORRUZIONE SVOLTA NELL'ANNO 2018

Signori Consiglieri, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 190/2012 in tema anticorruzione vi sottopongo la seguente relazione sull'attività Anticorruzione svolta nell'anno 2018.

Relativamente all'attività svolta dai i soggetti coinvolti nella gestione del Piano anticorruzione posso dire che tutti hanno fatto la loro parte.

Il Consiglio di amministrazione, in qualità di organo di indirizzo politico della società, ha adottato gli atti di indirizzo di carattere generale, che sono direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Inoltre l'assemblea dei soci ha approvato in data 25/05/2017 il regolamento che disciplina le procedure per l'esecuzione dei lavori in economia, nonché per la fornitura di beni e servizi, da parte della farmacia Ispicenia

Il Responsabile anticorruzione non solo ha vigilato sulla effettiva attivazione dei controlli ma ha, altresì, realizzato una cabina di regia degli stessi onde scongiurare la frammentarietà organizzativa e la disarticolazione in base alla quale sono declinate le varie competenze. In dettaglio,

- ha verificato il manifestarsi dei presupposti per la rotazione degli incarichi senza pregiudizio per l'efficacia, l'economicità, la professionalità e il servizio al cittadino;
- ha definito le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ha vigilato, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi;
- ha curato la diffusione della conoscenza, l'attuazione, il monitoraggio e la pubblicazione sul sito istituzionale dei dati previsti dalla legge e dei risultati del monitoraggio.

Tutti i dipendenti della Ispicenia Srl, anche se attualmente non hanno poteri decisionali in ordine a questioni sensibili ai fini del Piano, hanno partecipato al processo di gestione del rischio, osservato le misure contenute nel P.T.P.C. e gli obblighi di condotta previsti dalla legge.

Relativamente agli ambiti di rischio individuate nel Piano anticorruzione, si può sicuramente dire che, nell'anno 2018, hanno assunto valori di rischio quasi nullo, in conseguenza della loro scarsa rilevanza economica, le seguenti aree: Acquisti effettuati

per cassa, Gestione del magazzino, Incarichi per lavori e consulenze, Gestione documentazione, Manutenzione dei beni aziendali, Assunzione di personale dipendente, Concessioni di contributi.

Infine, per quanto riguarda l'ambito relativo gli acquisti di merce, al fine di contemperare le esigenze del Piano con quelle di una efficace ed efficiente gestione aziendale, si è ritenuto opportuno continuare a gestirli con la stessa modalità che nel tempo ha sempre garantito i buoni risultati aziendali. Infatti, giornalmente il direttore della farmacia, sulla base dei listini delle ditte fornitrici, che presentano sempre nuove offerte e nuova scontistica, effettua gli ordini più convenienti. Comunque, per tutti gli ambiti di rischio è stata effettuata la verifica preliminare della condizioni di incompatibilità e conflitto di interessi, dei soggetti coinvolti, verifica che ha dato esito negativo, anche in considerazione agli importi commercializzati.

Per quanto riguarda l'attività di formazione sul controllo e prevenzione del rischio, posso dire che nell'anno in discorso è stata effettuata sotto forma di autoformazione anche rispetto ai dipendenti.

In relazione agli obblighi di trasparenza, tutti i provvedimenti adottati che rientrano nella fattispecie individuate come a rischio, sono state pubblicati tempestivamente, a cura del Responsabile del servizio, **nel sito internet della farmacia**.

Ispica 21/12/2018

Tanto era dovuto.

Il responsabile del Piano Anticorruzione

